

Prossimi concerti

Venerdì 28 Giugno ore 21

Induno Olona -Sala Bergamaschi

L'altra metà della musica

Ensemble Chaminade

musiche di compositrici contemporanee da 5 continenti

Venerdì 19 Luglio ore 21

Cugliate- Fabiasco, Chiesa parrocchiale di Fabiasco

Apulia Cello Ensemble

Maurizio di Maio, controtenore

musiche di Haendel, Caccini, Mozart, Verdi



Comunità Montana del Piambello



Comune di Brinzio

Museo della Cultura Rurale Prealpina

Domenica 23 Giugno 2019 ore 21



Trio Lanzini

violino, clarinetto, violoncello

TRIO LANZINI
Elisa Lanzini violino
Giovanni Lanzini clarinetto
Michele Lanzini violoncello

Franz Joseph HAYDN (1732 - 1809)	Trio n. 2 in Mi bemolle Hob. 4 S2 <i>Andante, Vivace, Menuetto - andantino</i>
Franz Joseph HAYDN	Trio n. 3 in Si bemolle Hob. 4 B1 <i>Allegro, Adagio, Minuetto e Trio, Presto</i>
Johann Baptist VANHAL (1739 – 1813)	Trio op. 20 n. 1 <i>Allegro moderato, Cantabile, Tempo di Menuetto</i>
W. Amadeus MOZART (1756 – 1791)	Tre Arie (dal Divertimento K.Anh. 229) <i>Voi che sapete</i> (da “Le Nozze di Figaro”) <i>Non più andrai</i> (da “Le Nozze di Figaro”) <i>Là ci darem la mano</i> (da “Don Giovanni”)
Saverio MERCADANTE (1795 – 1870)	Trio in Mib magg. per clarinetto, violino e violoncello <i>Allegro, Largo, Allegro molto</i>

Famiglia di musicisti da tre generazioni, quella dei Lanzini, riunisce in questo delizioso trio il padre Giovanni clarinettista di lungo corso e di fama internazionale con i figli Michele ed Elisa, giovani e promettenti professionisti già membri di orchestre e di gruppi di musica da camera di rilievo. Il programma presentato è al tempo stesso tanto godibile quanto di estremo interesse e presenta il clarinetto, strumento nato nel 18o secolo (e che in quello successivo, anche grazie ad autori quali Haydn e Mozart diverrà il nuovo principe degli strumenti a fiato) in una formazione abbastanza atipica e inconsueta accanto ai due strumenti cardine degli archi, quali il violino e il violoncello. I due trii di Franz Joseph Haydn, già modernamente influenzati dal modello tardo settecentesco della forma-sonata, uniti ad un raro trio (di una serie di 6) del compositore ceco Vanhal ed alla graziosa composizione di Saverio Mercadante, dai toni decisamente propri dell'opera ottocentesca italiana, riescono a creare un clima intimo e salottiero, di facile e intuibile ascolto, nel quale il clarinetto duetta e gareggia in virtuosismo col violino, sopra l'attento e gustoso basso continuo svolto dal violoncello .